

Como

redcronaca@laprovincia.it Emilio Frigerio e.frigerio@laprovincia.it, Carla Colmegna c.colmegna@laprovincia.it, Paolo Moretti p.moretti@laprovincia.it, Gisella Roncoroni g.roncoroni@laprovincia.it, Anna Savini a.savini@laprovincia.it, Raffaele Foglia r.foglia@laprovincia.it, Michele Sada m.sada@laprovincia.it, Marilena Lualdi m.lualdi@laprovincia.it

Monumento a Sagnino dedicato a Rivarossi

Oggi alle 10.30 verrà inaugurato a Sagnino il monumento ad Alessandro Rossi, fondatore del mito del modellismo ferroviario. Appuntamento in via Pio XI dove sorgeva l'ex Rivarossi.

Lungolago d'estate, un giardino vero

Via libera da Amici di Como. Niente erba sintetica ma verde, panchine e area giochi nella bozza progettuale. Bando pubblico dopo l'ok definitivo. L'obiettivo: aprire a giugno. Brunati: pronti a unire le forze con altri

MICHELE SADA

Niente tappeti d'erba sintetica, ma aiuole "vere" e fiori. Panchine, un'area gioco per i bambini e spazi che potranno essere allestiti per ospitare piccoli eventi.

Questi gli elementi principali del lungolago immaginato dagli Amici di Como, associazione che ha deciso di finanziare la riapertura del tratto di passeggiata tra piazza Cavour e i giardini a lago, sul modello dell'operazione voluta due estati fa dalla società del calciatore Gianluca Zambrotta.

Pronto il documento

Se l'ex terzino del Milan aveva puntato sull'erba sintetica per la pavimentazione e su iniziative all'insegna dello sport, l'associazione che riunisce oltre cento imprese del territorio lariano ipotizza un allestimento più "tradizionale", messo a punto in collaborazione con il Comune e gli esperti dell'azienda Peverelli di Fino Mornasco.

Le linee generali del progetto sono contenute in una bozza che - nelle prossime ore - verrà sottoposta alla stessa amministrazione comunale. Non si è pensato solo a rendere fruibile l'area ma è stata dedicata un'attenzione particolare agli aspetti architettonici e paesaggistici.

L'intenzione di Palazzo Cernezzini e degli Amici di Como è quella di restituire il lungolago ai comaschi per l'inizio di giugno e prolungare l'apertura per circa un anno (fino a quando scatteranno i lavori per la sistemazione definitiva).

Il via libera ufficiale all'idea di impegnarsi per riaprire la passeggiata è arrivato nell'ultimo consiglio direttivo dell'associazione: «Il consiglio - spiega il

portavoce **Daniele Brunati** - ha deciso di andare avanti con questo progetto, un modo concreto per aiutare ancora una volta la città. Da parte nostra c'è tutta la buona volontà possibile, ma dovranno essere il Comune e la Regione a sbloccare l'intervento, rimuovendo gli ultimi ostacoli. Poi ci sarà un bando per raccogliere le proposte di chi è intenzionato a sponsorizzare i lavori. Noi - aggiunge Brunati - siamo pronti anche a collaborare con altre realtà e associazioni, qualcuno si è già fatto avanti e la nostra porta è aperta».

Sul fatto che dovessero intervenire nuovamente dei privati per sistemare la passeggiata (come avvenuto con Zambrotta nel 2011) non c'erano dubbi, visto che il Comune finirebbe nel mirino della Corte dei Conti se effettuasse dei lavori provvisori con fondi pubblici.

Passeggiata riaperta per un anno. Ci saranno anche aree per eventi

Il piano per il secondo lotto

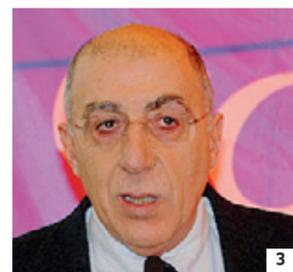
Arriva un altro segnale importante da una realtà del territorio, insomma. E si aggiunge alla recente decisione degli albergatori del lungolago di finanziare lo studio di fattibilità per i lavori sul secondo lotto (quello verso Sant'Agostino).

«Questo studio sarà chiuso entro il 31 marzo - ha spiegato nei giorni scorsi il sindaco Mario Lucini - e a breve faremo ulteriori carotaggi. Abbiamo avuto un incontro con i tecnici della Regione e non sono state sollevate resistenze o perplessità, quindi siamo fiduciosi». ■

Sul sito web

GUARDA LA FOTOGALLERY SUL LUNGOLAGO

● laprovinciadico.com.it



La prima ipotesi

1. Il progetto presentato da Amici di Como nel 2011; 2. Il sindaco Mario Lucini; 3. Daniele Brunati (Amici di Como)

Il ruolo dei privati

Due anni fa pagò Zambrotta

La cordata delle imprese

L'associazione Amici di Como riunisce oltre cento aziende del territorio lariano ed è presieduta dall'imprenditore Silvio Santambrogio

Il precedente del 2011

Due estati fa la società Young Boys, del calciatore comasco e di Andrea Gregorio, aveva finanziato i lavori per la riapertura provvisoria della passeggiata a lago

L'amministrazione cittadina

Il Comune vuole rendere fruibile la zona verso i giardini, da giugno fino a quando non partiranno i lavori per gli arredi definitivi

Il retroscena

Gli ostacoli riguardano la Regione e l'accordo sui soldi da dare a Sacaim

L'unico ostacolo che non è stato superato e potrebbe mandare a monte l'operazione della riapertura del lungolago è il contenzioso tra Comune e Sacaim (l'azienda che ha vinto l'appalto per i lavori sul lungolago). Una lite da 2,8 milioni di euro, problema ormai noto ma ancora non risolto.

Anche perché - e qui entra in gioco l'ultimo attore di questa partita - Palazzo Cernezzini pensa che debba essere la Regione a sborsare la cifra necessaria per chiudere i conti con l'impresa veneziana, ma il Pi-

rellone finora non ha ancora dato il via libera formale (a questo punto bisognerà attendere l'insediamento della nuova giunta regionale, che dovrebbe affrontare già nella prima seduta la questione).

L'assenso di Sacaim, d'altra parte, è fondamentale per consentire la realizzazione del progetto finalizzato alla riapertura provvisoria del tratto di passeggiata tra piazza Cavour e i giardini a lago. Lo stesso sindaco Mario Lucini, intervenendo sul tema, ha parlato della vertenza con Sacaim come di un nodo

da sciogliere a tutti i costi, pena l'impossibilità di procedere con i lavori di sistemazione del lungolago, finanziati dai privati.

Per risolvere la questione, tra l'altro, non c'è molto tempo visto che l'obiettivo è quello di rendere fruibile la passeggiata all'inizio di giugno e servirà circa un mese e mezzo per il cantiere. Senza dimenticare i passaggi burocratici necessari per arrivare alla firma del contratto di sponsorizzazione (bando e commissione per assegnare un punteggio alle proposte). M. SADA.

Chilometro della conoscenza, accordo per il ponte

Diritto di passo ottenuto. Un'importante svolta che consentirà l'apertura del "chilometro della conoscenza".

Il Comune ha finalmente ottenuto il "sì" della Congregazione delle Canossiane alla convenzione che autorizza il passaggio al di là del ponte.

Attraversata la strada, l'opera termina su un piccolo tratto di proprietà comunale, seguito da uno in affitto e un altro delle Canossiane. Senza la loro autorizzazione, insomma, impossibile accedere alle serre del Grumello.

«L'accordo è stato raggiunto - conferma Daniela Gerosa, as-



Trovato l'accordo per il ponte del chilometro della conoscenza

sessore ai Parchi e ai giardini - si potrà così utilizzare il passaggio». I lavori di realizzazione dell'opera, lunga 32 metri, erano terminati nei tempi previsti, l'assenza del diritto di passo però non ha permesso l'apertura del ponte.

Ieri mattina operai incaricati dal comune hanno occupato per qualche ora la corsia dei bus di via Per Cernobbio e hanno svolto alcune verifiche «E' stato eseguito il collaudo statico - aggiunge Gerosa - ora sarà possibile effettuare gli ultimi lavori». Terminate piccole opere e sistemate le recinzioni il ponte sarà finalmente utilizzabile. ■ F. Gui.

Geom. Dotti Como V.le Innocenzo XI Tel. 031.261835 Tel. 335.5490869

VENDESI

CASNATE CON BERNATE in zona centrale, soleggiata e tranquilla, VILLA di ampia metratura disposta su un unico piano. Vasta, luminosa mansarda open space. Grande taverna con camino e locali accessori al piano interrato. Autorimessa. Ampio giardino piantumato. Condizioni perfette. Possibilità seconda unità. Cl. Energetica G kWh/m2a 260,08.

COMO immediata periferia terreno con progetto approvato. Concessione edilizia per villa singola di ampia metratura con giardino. Possibilità bifamiliare oppure divisione in appartamenti.